

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . > 5.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.

*I pagamenti si fanno anticipati.*

# Il Bacchiglione

*Gatta cavat lapidam*

## Corriere Veneto

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 La quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

*Direzione ed Amministrazione*  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

*I manoscritti non si restituiscono*

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 17 novembre

### I Veneti e la Pellagra

Il prof. Lombroso invia alla *Riforma* il seguente scritto. Ottime le lodi, giuste le considerazioni, santissimo il fine. Ma non sarà raggiunto veramente mai, se, a consigli e mezzi proibitivi, non si faranno camminare compagni veri provvedimenti di soccorso duraturo.

A che giova davvero insegnare che il grano non si deve mangiare se guasto? che deve venire perfettamente essicato? e posto in granai asciutti e bene ventilati? e che non è bene mangiare il cinquantino? e che bisogna diffidare del grano estero? e cuocer bene la polenta e salarla meglio?

O tutto questo, non val come dire, ai miserabili: abbiate a vostra disposizione grano sanissimo? essicato bene condizionato? granai ineccepibili? tale abbondanza di provvigioni da poter gettare il cinquantino ai maiali? tanto denaro da poter preferire sempre il grano nostro, anche caro, a quello che viene dall'estero, sia pure a miglior prezzo?

In verità in verità vi diciamo, tutti questi consigli son buoni, ma i poveri sanno che se Maometto non può andare alla montagna, alla montagna toccherebbe andare ad essi. I poveri sanno che il grano persino guasto, è qualche volta una vera provvidenza per essi che hanno fame: che le loro abitazioni sono tanto luride ed umide, da infracidire in poco d'ora il più eletto frumento.

E la polenta ben cotta e meglio salata, a chi non piacerebbe meglio che ogni semicruda poltiglia?

APPENDICE 5

### LA FORZA DEL DESTINO

NOVELLA SPAGNUOLA

(dalle memorie d'un avvocato)

— To' to', zia Juana, voi mi diventate poetessa quando parlate delle vostre piccine, — le dissi io, stringendole con calore la mano ossuta e grinzosa. — Ed amorosi ve ne sono?

— Oh signore benedetto! — l'avete visto mai il sole senza i raggi? e così la è delle belle fanciulle. Non ve n'è una senza amoroso. È ben di questo che io volevo parlarvi, Don Justo, perché... Aspettate. Per mettervi al corrente di tutto, voglio raccontarvi ciò che è capitato questa mattina.

— Brava, zia Juana, son tutte orecchi per voi.

— Ecco qua: voi sapete che, a mezza via tra Siviglia, e Dos Hermanos, la strada va lentamente scendendo, sino al basso d'una valicella. A vederla, pare che essa voglia scendere a rinfrescarsi lungo il torrentello, che durante l'inverno fa le sue brave passeggiate verso il Guadalquivir, e che d'estate invece, sembra addormentato

Ma molti poveri contadini sanno che la legna, venduta, giova a pagare l'affitto usurario che il padrone esige indeclinabilmente, e tutti sanno che il governo nazionale non ha voluto ancora abassare il prezzo incompontabilmente gravoso del sale.

Benemeriti dunque il Governo, le Provincie, i Comuni, le Associazioni agricole o mediche, i privati, per tutto ciò che hanno fatto o faranno onde illuminare tutti coloro che potrebbero, e non han saputo vedere. Ma consigliate dunque ai ciechi l'uso della luce elettrica o dei cerini da soldo! consigliate ai miseri abitatori dei casoni padovani, trivigiani, rodigini e veneziani, la preferenza dei locali asciutti e arieggiati, il gusto dei commestibili sani e salati!

Consigli vogliono essere senza dubbio, ma prima di tutto provvedimenti. Il ministro Berti, — al quale nessuno nega competenza e bontà vera d'intenzioni, — prepara un progetto di legge per impedire ai mugnai di macinare la melica guasta? Egregiamente, ed il professore Lombroso ha ragione da vendere quando loda. Ma il ministro Berti pensa a compensare i contadini pel grano guasto che non potranno usare, e che positivamente, troppo spesso, comunemente oggi purtroppo, costituisce il loro unico mezzo di sostentamento?

Non soli mezzi proibitivi, ma anche soccorsi positivi e duraturi devono essere, se si vuole che i poveri abbiano modo di trar profitto dagli umani e sapienti consigli. Bisogna che la legislazione sociale, alla quale Berti promette di attendere specialmente, diventi cura suprema, magari in quanto pos-

sotto il suo letto di ghiaia. A diritta, sopra un'eminenza, s'innalza il castello moresco che il re Don Pedro ha donato, ai suoi tempi, a Maria Padilla, perchè anche adesso porta il nome di Donna Maria. Ed in faccia alla sontuosa dimora, giù nel fondo della valletta, sta una *venta*, un'alberguccio pinto, all'esterno, tutto in rosso e giallo, proprio come Arlecchino. Il viandante campagnuolo trova là dentro tutto ciò che gli può bastare, se è sobrio; acqua pura, vino buono, pane fresco; aranci all'inverno, e magnifici grappoli d'uva nell'estate.

Al di là della *venta*, la strada si inerpica su per una collina sabbiosa, sin che giunge a *Buena Vista*, sommità battezzata con perfetta convenienza di appellativo, perchè di là si domina tutto lo splendido panorama di Siviglia, la vaga città che per chi sta nel piano, sembra bagnar il piede nel fiume, mentre il suo capo sembra posare sopra il letto dei fior d'aranci, che tempestano le falde della montagna che s'innalza al nord.

Questa mattina, su quella sommità; vi erano tre esseri che da molti e molti anni, furono sempre uniti, come sono le dita di una mano. Il primo era un omettino vecchio, magro, allampanato come una striscia di cuoio, per esempio; vicina gli stava una vecchierella agile e viva come uno scoiattolo, e sotto di essi, portandoli

sibile esclusiva, del potere legislativo e dell'esecutivo finchè il problema capitale dei modi di esistenza — di esistenza! — della maggioranza, non sia per lo meno avviato a vera ed equa soluzione.

Questo premesso per ora, ecco lo scritto dell'egregio professore Lombroso:

« È meraviglioso davvero l'esempio di attività e di intelligenza che ci porgono i Veneti, malgrado sieno funestati da tante disgrazie, contro quest'ultima dalla pellagra, che non è certo la men triste, perchè li minaccia fin nella mente e nella vita. Così tutto il Padovano e il Trevisano si van popolando di essicato per opera dei comuni e dei proprietari Papadopoli, Giovanelli, Collalto, che con carità molto ben intesa li mettono a disposizione dei meno abbienti con prezzi tenuissimi.

I Comuni d'Oderzo, Cison, Ponte di Piave, Casale, Motta proibirono, prevenendo l'esecuzione d'un ottimo progetto dell'onor. ministro Berti, ai mugnai, la macinazione del mais guasto; altri, per poter utilizzare questo senza danno, proposero la mescolanza con semi amari, suggina, ecc.

Un sodalizio pieno d'ardore per la umanità e per la scienza, la Società Medica di Conegliano, che ha intraprese belle esperienze curative pochi giorni fa con un'idea semplice, pratica, utilissima e che merita di essere incoraggiata ed imitata, affiggeva sulle pareti di tutti i villaggi d'intorno un'avvisetto a lettere cubitali in cui in poche linee eran tracciate le norme principali per evitare la pellagra. Ve lo trascrivo perchè merita di essere riprodotto, e così facesero molti giornali, risparmiando per quest'opera di carità delle colonne dedicate agli abbigliamenti o ai gioielli della marchesa tale o contessa tale altra:

1. Il granoturco guasto, anche non molto guasto, è la causa della pellagra.

in groppa, dondolandosi, trascinandosi, scapucciando ad ogni tre passi per lo meno, andava via una vecchia asina, pesante e goffa, grave ed uniforme come il bilanciere d'una pendola. Quanto alle nozioni che essa potesse aver avute, in un passato più che remoto, di ciò potessero essere trotto e galoppo, non ne parliamo: certo è che adesso esse non sono per la vecchia asina che reminiscenze di gioventù lontana, molto confuse, e quasi cancellate.

L'aria era tanto pura, tanto calma, e tiepida, che pareva dovesse essere pregna di oppio, così sensibile era il benessere materiale e morale che produceva. La vecchierella, in groppa dietro il marito, si era addormentata pacificamente, cullata come era dal moto lento e uniforme della sua cavalcatura, quando ad un tratto essa fu risvegliata da queste parole che suo marito le volgeva, in tuono grave:

— Credete dunque decisamente, voi altre, che Dio non mi abbia dati gli occhi, che pel semplice gusto di farmi bello nel volto?

— No, io non lo credo, risposi, perchè era a me che Antonio parlava. Eravamo noi che montavamo la vecchia asina.

— Eh, lo ho ben compreso — risposi. — Continuate, zia Juana.

— No, — risposi dunque a mio marito, — io non credo che Dio ti abbia

2. Il granoturco si guasta perchè viene raccolto non maturo, e perchè viene posto non bene asciutto in granai umidi e male ventilati.

3. Essiccate in grano, prima di collocarlo nel granaio, sull'aria, se la stagione lo permette, o, meglio, in un forno.

4. Non mangiate il cinquantino.

5. Diffidate del grano che viene dall'estero.

6. Cuocete bene la polenta e salatela.

7. Sorvegliate il mugnaio.

8. La farina che esala un odore speciale aromatico, è un vero veleno che vi fa divenire pallagrosi.

Quella egregia Società incaricava un suo membro già benemerito per belli studi in proposito, il dottor Novello, di compilare un manualetto pratico nel quale siano più ampiamente svolte le idee comprese in questi aforismi, e di dispensarlo a larga mano fra il popolo.

Contemporaneamente il Cuboni scoprì alcuni nuovi micro-organismi infettanti il mais e che verranno descritti nell'Archivio di Psichiatria, e il Novello ci additava come nuovo sintomo morboso dei pellagrosi la mancanza dei riflessi tendinei.

Un'altra bella deliberazione analoga a quella di Conegliano prendeva il Comitato Agrario di Treviso, mandando in una circolare ai maestri e alle maestre le norme principali per evitare la pellagra.

La deputazione provinciale di Vicenza metteva a concorso la costruzione di un essicatojo.

Il Comune di Mogliano Veneto apriva una sottoscrizione per una società di patronato allo scopo di curare i pellagrosi a domicilio, ricoverare i loro figliuoli, prevenire la pellagra con con gli essicatojo e le cucine economiche. La società è, si può dire, già costituita, e i soci passano già i duecento; e davvero ve n'ha bisogno per un paese che si può dire per tre quarti popolato da pellagrosi. Ed il Governo, è dovere il dichiararlo, non

dati gli occhi per farti bello nel volto.

— E allora, pensate voi altre, che io li abbia per nulla, i miei occhi?

— Ma no, certo: essi stanno lì, a cavalcioni sul naso, probabilmente per vederci.

— Brava: — concluse Antonio approvando col capo. — È proprio questo che voi altre non dovete dimenticare.

— Ed a proposito di che, — chiesi io ridendo, — questa sortita che mi ha tolta dal mio sonno? —

— Per avvertirvi che niente mi sfugge, — rispose Antonio.

— Oh niente? neanche, quando vai alla caccia, i lepri e le pernici?

— Non mi far dunque la ingenua, — continuò Antonio — ciò che io ho detto e che ti ripeto, gli è che ci vedo, e benone, e che niente mi scappa.

— Oh! ed a me invece scappa la pazienza! vorrai dunque spiegarmi cosa significano tutti questi preamboli? Tante parole, tante parole, e poi già mi par di vedere quel che finirà a venire fuori. Un sorcio piccino, come dalla montagna pregna.

— Tu fingi di non intendermi Juana, — dice lui, — tu fai la ingenua, quando invece si sa che tu potresti numerare i peli della coda del diavolo. Ebbene: poichè vuoi proprio non saper rilevare l'è se non c'è sopra il suo bravo punto, io ti dirò che le passeggiate di Marco Ruiz, ed i concerti che Manuel Diaz

si arresta nemmeno lui nell'opera faticosa: al movimento sempre crescente a prò degli essicatojo corrispose con aiuti ed ordinazioni; al sorgere di questi conati non solo diè la spinta, ma mantenne la mossa, e come ora vedeste dalla lettera del Berti, già prepara un progetto di legge per impedire ai mugnai di macinare la melica guasta.

Il male è grande, ma ormai dunque se ne intravvide tutta l'estensione e le cause, e si porgono in adeguata proporzione i rimedi. Speriamo e lavoriamo.

Prof. C. Lombroso.

### Corriere Estero

#### Bismark e il Vaticano

Sembra che Bismark sia deciso di chiarire completamente le relazioni tra lo Stato e la Curia dopo che i poteri discrezionali come furono finora applicati si dimostraron insufficienti. Perciò nei circoli governativi si sostiene che Bismark approfitterà dell'attuale sessione per cangiare con un colpo decisivo lo stato di incertezza in cui le relazioni del Vaticano tuttora si trovano, in una crisi diretta.

Il principe di Bismark sarebbe deciso ad affrontare energicamente le conseguenze di questa crisi, qualunque fosse per esserne il risultato.

#### I partiti in Francia

Nella Camera si sta formando un nuovo gruppo parlamentare fra dissidenti dell'Unione repubblicana e partigiani di Ferry, Waldeck Rousseau e Constans lavorano in questo senso. Molti dell'Unione e della Sinistra radicale hanno aderito. Il gruppo appoggerebbe il governo, sottraendosi alla direzione di Gambetta.

#### La Porta e la Francia

Nonostante l'opposizione di Noailles sono stati dati gli ordini di preparare il firmano di investitura pel nuovo bey di Tunisi, e una nave spe-

trae dalla sua chitarra, e... sarà per combinazione, proprio sempre nella nostra contrada, non mi vannaia' versi per nulla.

— Oh tol e che vuoi che ci faccia io, benedetto uomo? La strada non è più tua che mia, ma del re, e se essi trovano comodo di passeggiare per quella, cantando o meno, chi può trovarci a ridere? E... del resto, non hai forse avuti anche tu i tuoi vent'anni? E quando li avevi non piaceva anche a te passeggiare sotto le finestre delle belle fanciulle?

— Sotto la tua finestra, Juana! mai altrove che sotto la tua finestra. Tu lo sai molto bene. Ma già voi altre donne, quando avete figliuole da marito in casa, fingete di non vedere gli amorosi, come il curato non s'accorge degli ubriachi, quando gli sta a cuore di vendere il prodotto della propria vigna.

— Oh bella! perchè non dov'io agire proprio così, quando i ragazzi si amano di cuore?

— Ah! e tu credi che il mio permesso non ci debba entrare in tutto questo?

— E chi dice di no? a tempo e luogo verranno a domandartelo.

— Me ne infischio io, Juana, del tempo e luogo. Poche parole insomma, vecchia mia, e prima che i ragazzi si impegnino a qualche cosa. Io non voglio.

(Continua.)

ziale fu incaricata di portarglielo.

La Porta nutre grandi speranze sui dissensi tra la Francia e l'Inghilterra nella questione egiziana.

### La Francia in Tunisia

Gli uffici del Senato francese esaminarono il progetto di riordinamento della Tunisia, approvato già dalla Camera. Duclerc, Jaureguiberry e Billot furono interrogati vivamente sul nuovo trattato col bey per la soppressione delle capitolazioni e pel riscatto del debito tunisino. I ministri evitarono di rispondere categoricamente, affermando soltanto di non aver presentato alcun simile trattato alla presidenza della Camera.

## Corriere Interno

### Il Libro Verde

Il Libro Verde sulla questione egiziana verrà presentato nella prima seduta della Camera. Occorrerà un mese per la stampa del Libro; quindi la discussione sulla politica estera non si potrà fare che nel gennaio del venturo anno.

### Per le fortificazioni

Ferrero sollecitò la direzione dei lavori militari ad inviare tutti i progetti pronti per le fortificazioni, perchè intende di esaurire ogni anno i fondi stanziati a tal uopo.

### Presidenza della Camera

Nulla è deciso ancora sulle nomine alla presidenza della Camera. E' certa però la rielezione del Farini.

### Statistiche

Il giorno 25 di novembre si aduna per la prima volta il Consiglio superiore di Statistica che discuterà:

- 1° Programma di statistica finanziaria (relatore Simonelli).
- 2° Programma di statistica industriale (relatore Ellena).
- 3° Programma di statistica della circolazione dei metalli preziosi (relatore Ferraris).
- 4° Statistica degli ospedali (relatore Raseri).

### Le elezioni contestate

Dallo spoglio fatto presso la segreteria della Camera dei verbii delle elezioni risulta che sono esagerate le notizie date in questi giorni circa il numero delle elezioni contestate.

Fu detto che circa 200 elezioni saranno contestate.

Il numero delle proclamazioni contro le quali si sollevarono delle proteste è inferiore a quella cifra; ed è poi ben noto che non basta la semplice protesta perchè l'elezione sia contestata; ma occorre che la Giunta per la verifica dei poteri trovi fondati i reclami.

### Servizio postale

Dal 12 dicembre p. v. i piroscafi della Società di navigazione peninsulare ed orientale riprenderanno regolarmente lo scalo d'Alessandria, per cui il servizio fra Brindisi e l'Egitto sarà eseguito nel modo che si praticava prima del giugno ultimo scorso.

### Bonificazione dell'Agro Romano

Per iniziativa dei ministri Berti e Baccarini, è già pronto un disegno di legge per la bonificazione dell'Agro romano. Sappiamo che i detti ministri vi hanno collaborato personalmente. La grandiosa opera verrebbe affidata ad una Società.

## Corriere Veneto

**Mestre.** — Ebbe ottimo successo a Treviso la banda di Mestre: i giornali trivigiani ne fanno grandi elogi e si congratulano col presidente Chichisola e col bravo maestro Alberto Fogliardi.

**Noale.** — Nella seduta del Consiglio comunale di Noale si approvò a voti unanimi la massima di chiedere

istituzione nel paese di una nuova rivendita di tabacco, ciò che sembra fosse nel desiderio di molti.

**Rovigo.** — Riguardo a quanto ci venne scritto sui *fasti di un Sostituto Procuratore*, da ulteriori informazioni, delle quali vogliamo tener conto per debito d'imparzialità, risulterebbe che il co: Ettore Macola, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Rovigo sarebbe stato gravemente oltraggiato nell'esercizio delle sue funzioni dall'avv. Praga, ciò che potrebbe risultare dal dibattimento che sarà indetto fra giorni, poichè si attende dalla Procura Generale di Venezia la relativa deliberazione, nella conferma o meno in arresto dell'avvocato suddetto.

**Sacile.** — In seguito all'art. firmato - Italcio Nano - pubblicato nel n. 270 del *Giornale di Udine*, il dott. Giov. Batta Cavarzerani, ritenendosi offeso dell'articolo stesso, mandò i suoi padrini al corrispondente nelle persone dei sig. Alessandro Scandella e avv. Gustavo co. Monti. Il sig. Italcio Nono nominò tosto per suoi secondi i sig. G. B. Damiani e Giacomo co. di Montereale. Esaminata la questione e 4 rappresentanti delle parti, ad unanimità, — con lungo verbale motivato, — escludono che ci fosse il caso di un duello, contrariamente a quanto opinavano concordemente i mandanti, ed obbligarono i signori Nano e Cavarzerani a stringersi la mano. Con questo la spiacevole vertenza venne chiusa.

**Udine.** — L'emigrazione per l'America pare che voglia ripigliare questo anno in non lieve misura in Friuli, e non soltanto nei villaggi d'oltre il confine, ma al di qua di esso. Ci dicono, che in quelli di Zoppola, Castions, Orcenico, San Martino ed altri sulla riva destra del Tagliamento si reclutavano testè oltre 200 emigrati adulti, senza parlare di fanciulli. Essi vanno nella Repubblica Argentina, dove furono preceduti da altri dei loro paesi.

**Venezia.** — L'altra sera nel Consiglio accademico dell'Ateneo, in concorso di alquanti invitati, venne stabilito di tenere anche quest'inverno una serie di conferenze serali a beneficio degli inondati. Non si possono manifestare peranco i temi che si svolgeranno, nè i nomi dei conferenzieri. Solo si può asserverare che si avranno illustri oratori veneti, e non veneti. Le conferenze avranno cominciamento quanto prima.

**L'Europa,** nave dello Stato, reduce dal viaggio di Melbourne, ove trasportò gli oggetti italiani di quell'Esposizione, ripiglia il mare dopo di essere stata restaurata nell'Arsenale di Venezia.

**Verona.** — Il Consiglio di Stato ha approvato la dichiarazione di pubblica utilità delle espropriazioni necessarie per la derivazione d'acqua dal fiume Adige, concessa al Municipio di Verona e per l'acquisto della zona di terreno detta del Basso Acquar.

Il nuovo giornale clericale che verrà pubblicato in Verona porterà il titolo: *Corriere di Verona*.

Ieri ebbe luogo nella sala della Gran Guardia Vecchia, concessa dal Municipio, il banchetto offerto dai rappresentanti dei Comitati e Sub-Comitati elettorali progressisti del I e II Collegio di Verona agli eletti deputati Caperle e Borghi ed ai candidati non riusciti Gualdo, Fiorini e Bresola.

Intervennero al banchetto elettori di tutti i Comuni principali dei due Collegi.

Il banchetto fu di 240 coperti. Il deputato Borghi parlò diffusamente della marineria dimostrando essere merito della Sinistra il suo ordinamento.

Il deputato Caperle, applaudito con entusiasmo, svolse un programma economico, e mostrò come e dove è giustificata l'alleanza dei progressisti coi radicali.

Il discorso del deputato Caperle ebbe un grande successo.

**Vicenza.** — Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici approvò: La riparazione dei danni avvenuti nello scorso settembre, lungo la strada nazionale di Canal di Brenta, ed i lavori di rialzo, di ringrosso e di difesa all'argine destro di Brenta, fra la diga Casa del Pastore ed il respingente delle Canevere, in Comune di Bassano, (provincia di Vicenza).

## Corriere Provinciale

Este, 14 novembre.

Duolmi sommamente di non approvare persone alle quali mi lega un sentimento di cara amicizia, reso più

stretto dalle lotte politiche in comune sostenute; ma mi preme sopra tutto la verità, che mi è duopo narrare.

Vi mandai un carteggio nel quale vi annunciava la morte dell'arciprete del duomo Zandevigo, e vi diedi uno schizzo dell'opera antinazionale e antipatriottica da lui costantemente eseguita, per minare o paralizzare le cittadine istituzioni.

Ebbene: da due giorni ebbero luogo i funerali che riuscirono imponenti per pompa clericale.

Il funebre corteo, partito dal Duomo, percorse le vie Garibaldi, Massimo d'Azeglio, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Maggiore, contrada Cavour, preceduto da una staffetta che teneva libera la libera strada, dacchè, salvo pochi curiosi, nessuno altro vi era che impedisse il passaggio.

A capo del corteo c'erano le scuole di fanciulli e fanciulle della casa di ricovero, poi alcuni vecchi uomini che, nella tarda loro età, portano le tracce di un lungo e penoso lavoro sostenuto, e della prigionia nella casa, le scuole della buona morte, delle buone madri, il circolo cattolico, il circolo S. Prodocimo, le devote al cuor di Maria, i cappati del S. Sacramento, gli studenti del collegio Bosco, indi il carro tirato da quattro cavalli. — I cordoni erano tenuti dai signori Cappello, Fracanzani, Venturini e Nazari.

La Fabbrica e la Congregazione di Carità poterono raccogliere tutta codesta grazia di Dio, ma disse, pensando che se grande era il numero delle scuole, e pochi i loro componenti, pensarono d'aggiungervi qualche altra cosa, e racimolarono una compagnia di contadini e un drappello di serve, che l'una e l'altro accrescevano numero nel mesto corteo.

Ma qui incomincian le dolenti note. Dietro al carro eravi la Società operaia; e mi amareggia l'animo e mi turba la mente il fatto, che uomini patrioti, di cuore e d'ingegno, come sono i suoi Presidenti, abbiano potuto mescolarsi col clericalume, a rendere un tributo di dolore e di riconoscenza ad un uomo che tanto male recò a tutte le nostre cittadine istituzioni.

Bisogna che il popolo sappia, ed affari in solenni circostanze, che il clero è un suo accerrimo e potente nemico, che la storia di esso è un ammasso di grandi rapine politiche commesse tutte a suo danno, che non può vivere se non a patto di dominare le masse, e che non può dominare se non ischiaccia in culla la libertà del mondo moderno.

La bandiera della Società operaia dev'essere il simbolo del riscatto, della emancipazione, e perciò non doveva servire ad onorare la spoglia di un uomo che volea la sua schiavitù.

Nè mi si dica che egli fu benefattore, perchè la tirannia ecclesiastica reggimentò e santificò la miseria, come fece il frate romantico d'Assisi, e le utopie impossibili, le elemosine e largite non pel lavoro, ma per la vita delle case di ricovero, di conventi e simili, non produrranno giammai la salute del popolo.

Rivolgo a'miei amici della Società operaia una raccomandazione, anzi una preghiera, ed è che essi in avvenire non ripetano l'errore commesso, forse illusi da un eccessivo sentimento di benevolenza e di pietà.

Quello poi che destò sdegno e compassione si fu il municipio, che in forma solenne intervenne ai funerali; quel municipio la cui rappresentanza è andata a sostituire l'altra clericale, caduta sotto lo sdegno del popolo nel 4 giugno 1882 per non avere, unica in Italia, onorata la morte di Garibaldi.

Il lettore s'accorgerà che il paese ha camminato di male in peggio; ma spero che, per la salute del popolo, l'ora della riparazione non sia lontana.

**I nostri fiumi.** — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò i progetti per le riparazioni occorrenti in quattro località dell'arginatura del canale di Roncasette, superiormente al ponte di San Nicolò, e poi le riparazioni occorrenti alle fronti Vetore e Zigno nell'arginatura sinistra di Brenta in Comune di Vigodarzere.

Inoltre, presso questa Prefettura, il giorno 2 dicembre p. v. avrà luogo l'appalto per la delibera del lavoro di costruzione a Bevolenta del Murglione per congiungere l'argine destro del Canale di Roncasette col sinistro del Canale Cagnola.

La gara verrà aperta sul dato della perizia 30 giugno 1881 di L. 17020.

**Le nostre ferrovie.** — La Cassa di depositi e prestiti ottenne l'autorizzazione di accordare, come parte del contributo per la costruzione delle strade ferrate complementari, tredici prestiti, al tasso del 5 0/0 per una somma totale di L. 12,718,100 da ripartirsi fra nove Provincie e nove Comuni.

Fra le provincie vi è quella di Padova.

**Battaglia.** — Domenica al teatro Marigo verrà data una rappresentazione straordinaria a cura di quella società filodrammatica a totale beneficio degli inondati. Vi si daranno il *Sullivan* di Melesville e la *farsa Adamo ed Eva ai bagni di Battaglia*.

## Cronaca Cittadina

**Per l'esercito.** — La lapide in onore dell'esercito in benemerita degli straordinari servizi prestati durante le ultime inondazioni verrà quanto prima, e probabilmente in una delle prime domeniche di dicembre, collocata sotto la Loggia Amulea. Almeno così avrebbe deciso il Comitato che a quest'effetto ebbe a raccogliere le offerte dei cittadini, e senza dubbio il Consiglio comunale, chiamato ad approvare la concessione per l'eruzione, non mancherà di approvarla.

Lo diciamo affinché coloro, i quali non hanno ancora concorso col loro obolo alla patriottica dimostrazione, approfittino del breve tempo che loro rimane, e vi concorrano.

Forse non tutte le forze furono utilizzate in argomento; forse la poca diffusione data ai nomi degli offerenti ne rattebbe tanti altri dal concorrere, inquantochè non si trattava punto in questo caso di entità dell'offerta ma dell'intenzione di dimostrare gratitudine, il che non poteva farsi mediante il sistema seguito del mistero; forse lo stesso concetto della lapide non piacque a tutti.

In ogni modo offerte furono raccolte, e fa d'uopo erogarle come meglio è possibile, e poichè di più non può farsi, venga pure anche la lapide sotto la Loggia Amulea.

Se essa starà là a ricordare ciò che già tutti sanno e sentono, la bravura e l'abnegazione proverbiale dei nostri soldati in giorni infausti, servirà pure di conforto per altre sventure che si presentassero, perchè quella risorsa di cui fruimmo allora, sapremo che ancora non potrà mancarci.

Fa d'uopo però di un nuovo sforzo affinché la lapide riesca almeno decente; ecco perchè insistiamo, perchè chi non ha sottoscritto lo faccia in questi pochi giorni che ci dividono da quello della solennità.

Quello deve essere in ogni modo un bel giorno, perchè la festa nella sua semplicità deve riuscire spontanea; non si pensi quindi all'ufficialismo, ma si lasci largo al popolo, del quale sono parte i soldati e che perciò coi soldati s'intende.

Lo diciamo perchè ci è noto che si intende per quel giorno di fare una dimostrazione in onore dell'esercito e noi vogliamo che riesca solenne, imponente, e non sarà certo tale qualora la si voglia organizzare ufficialmente. In quest'ultimo caso non a-

vremo che una dimostrazione a similitudine di quella tentata nella sera di S. Martino e che non poteva riuscire più meschina.

Si veda invece come hanno fatto a Verona, dove tutti concorsero indistintamente, ma il popolo era rappresentato in ogni guisa.

Le dimostrazioni o si fanno così, o altrimenti è meglio non se ne parli.

I promotori ne sono convinti, crediamo, e si regoleranno; ne guadagnerà il decoro della città.

**Tombola telegrafica.** — La Prefettura comunica che il Comitato esecutivo della Tombola telegrafica ha rinviata l'estrazione della Tombola stessa, al giorno 10 dicembre p. v.

Questa dilazione offre l'opportunità allo spaccio d'un maggior numero di cartelle, come è desiderabile e prevedibile.

Coloro perciò che avevano acquistate le cartelle le conservino; e quanti ne non hanno comperato approfittino della dilazione.

**Caduta e morto.** — Una gravissima disgrazia si aveva ieri (17) a deplorare.

Un povero muratore a nome Angelo Carniello di Selvazzano, d'anni 54, precipitava giù dal Teatro S. Lucia pochi minuti prima delle ore 5 pom.

Raccolto in istato miserando e trasportato al civico Ospitale vi soccombeva miseramente la sera stessa alle ore 9.

**Altra caduta.** — Anche alla Stazione ferroviaria ebbesi ieri (17) a deplorare una caduta di un manuale muratore. L'infelice chiamasi Luigi Leandro; ha quarantott'anni ed è di Terranegra.

La sua condizione è gravissima; ci si riferisce che sia in fine di vita.

**Artisti concittadini.** — Nel gabinetto del Sindaco abbiamo con soddisfazione ammirato il ritratto di Re Umberto lavoro dell'egregio nostro concittadino Caratti Augusto.

È veramente un bel quadro. — Oltre ad essere somigliantissimo, ha il pregio di un'esecuzione perfetta che onora non solo il valente artista, ma anche la nostra città.

Il quadro ad olio, rappresenta il Re in abito borghese in mezza figura.

**La festa di beneficenza.** — Dall'egregio maestro F. Cesarano riceviamo:

Preg. sig. Direttore

Nel giornale da lei diretto, in data di ieri, lessi una relazione sulla serata datasi nel mio Stabilimento a scopo di beneficenza; in essa vi sono gentili espressioni a mio riguardo, le quali mi obbligano ad esternarle i miei ringraziamenti per la cortesia usatami. Se non che, sembrerebbe dall'insieme dello esposto, che fosse tutto avvenuto ed eseguito per opera mia e della famiglia, mentre trattasi di un comitato regolarmente costituitosi fra i membri della Sala d'armi, allo scopo di dare vari spettacoli onde venire in soccorso di quegli sventurati colpiti dalle inondazioni.

Credo quindi mio dovere ricordare che tale comitato è composto dai signori Corradini — Rignano — Massa — Hellman — Zon — Zona — Moro — Pisani — Marzolo — Cesarano, ai quali tutti si deve il felice risultato di questa prima festa della carità.

E giacchè sono nella via di far nomi, mi si permetta pure di non dimenticare l'egregio signor Vittorio Moschini che suonò egregiamente un pezzo col violino, e diresse pure il quartetto composto da dilettanti della Sala.

Mi perdoni, sig. Direttore, questa noia che le arredo, ma non posso accettare un merito ch'è dovuto ad altri e specialmente ai signori Rignano ed avvocato Moro.

Nel ringraziarla infinitamente, me Le protesto con la massima osservanza.

Dev.mo

F. Cesarano.

— A proposito della suaccennata festa di beneficenza siamo interes-

sati di annunciare che restano da ritirarsi parecchi doni, assegnati ai seguenti numeri: 339, 244, 404, 229, 209, 29, 296, 409, 361. Basterà presentarsi al sig. Cesarano, depositario dei regali giacenti.

Dobbiamo inoltre sollecitare quei signori, che hanno ricevuto e trattenuto i biglietti d'ingresso, senza aver poscia mandato l'importo relativo, a farlo colla maggior possibile sollecitudine, volendo il Comitato chiudere i conti e versare l'incasso allo scopo benefico, cui è destinato.

Sappiamo che il provento della festa fruttò circa 4000 lire.

**I monelli alle porte della città.** — Gravissimi continui sono i lamenti contro i monelli, i quali hanno l'abitudine di formarsi in drappelli presso ciascuna porta della città nell'intento di sorvegliare o meglio imbrogliare i poveri villici che vengono in città a smerciare la loro roba.

Essi si fanno addosso ai carretti, motteggiano i contadini, giocano o fingono giocare. Approfittano poi di ogni circostanza più e meno plausibile o meglio di ogni inavvertenza o bacucaggine dei nostri villici per sottrarre quanta roba è possibile, specialmente legna.

Essi in quel modo turbano la pace di quella povera gente, provocano danni, incitano all'impazienza, e possono condurre a disgrazie come a fughe di cavalli.

Il guaio principale si è che quei ragazzi si avvezano insolenti, villani, ladri; si preparano nel futuro l'alloggio nelle carceri.

Non si può o deve togliere un tale sconcio nauseante?

Non dovrebbero impensierirsi le guardie di pubblica sicurezza? Il municipio non dovrebbe dire una parola anche a mezzo delle guardie daziarie?

A queste ultime non dovrebbe spettare un po' di polizia alle porte della città? Ci pare di sì!

A chi dunque la responsabilità di tanti sconci deplorabili per sé stessi e per le conseguenze?

**Scandali pubblici.** — Giorni addietro abbiamo protestato contro il brutto vezzo di coloro i quali importunando presso il caffè Pedrocchi un facchino di servizio a quella stazione si diletano a provocare il più osceno linguaggio. Aggiungevamo che, se il fatto per sé stesso sarebbe ovunque da deplorarsi, lo è a mille doppi in una località tanto centrale, dove oltre i cittadini si trovano spesso tanti forestieri i quali non possono certo rimanere edificati della moralità della città nostra. Nulla si è fatto e lo scandalo continuò.

Assistemmo noi pure a una di tali scene ributtanti che parvero mettere rossopra Via del Sale. Non ce ne occuperemo però, inquantochè vediamo che le autorità non danno punto peso ai nostri giusti reclami.

Ce ne occupiamo invece per farci eco dei lamenti avanzati in argomento da due viaggiatori stranieri, e precisamente due tedeschi, i quali per non udire quel lubrico linguaggio e non assistere a quell'immondo diavolo, si rifugiavano nel caffè Roma, dove ebbero forti parole di riprovazione contro la scena cui dovettero assistere.

Essi avevano troppo ragione: ci dispensiamo però dal riportare le loro parole. Ognuno può tuttavia convincersi che non furono troppo onorifiche per la nostra città e per le autorità.

**Il Raccogliatore.** — È uscito il numero del primo di novembre di quest'ottimo periodico agrario. Ecco le materie contenutevi:

Atti Ufficiali del Comizio agrario di Padova.

Proposte contro la Pella gra fatta dal Comizio agrario di Padova che ottennero il suffragio, di specialisti, di Autorità provinciali e del Ministero — (Direzione).

Sulla inaugurazione del forno rurale cooperativo in Silvelle — (Keller).  
Conservazione ed economia dei fo-

raggi — Conferenza (cont.) — (P. Niccoli).

Le inondazioni nella Provincia di Padova — (S. Tagliapietra) — Per-

numia — G. Piacentini — (Conselve).

Spigolature e notizie varie:

Concinazioni colla potassa — Distruzione della fillossera — L'America e l'Europa. Concorrenza.

Listino dei mercati.

**Teatro Garibaldi.** — Fin che ci saranno amici che vi si attaccano ai panni per sedurvi la moglie, della quale, poi, proclameranno i pregi più reconditi e le non meno recondite peccate nelle allegre brigate, niente niente che i fumi del vino salgano loro al cervello; — che attingeranno alla vostra borsa, pagandovi l'interesse... e il capitale coll'assassinare la vostra fama; — che vi scrocheranno l'ospitalità per asciugare la vostra cantina e spopolare il vostro pollaio, salvo a gridare dai tetti che li avvelenate colla vostra tavola; — che vi stringeranno la mano come vi stringerebbero il collo, per concludere colle parole di Vittorio Sardou, — la commedia di questo eccellente autore, intitolata *I nostri intimi*, sarà una commedia di attualità, il che equivale a dire che vivrà di eterna giovinezza.

La commedia è troppo conosciuta perchè vi sia bisogno di aggiungere che ad assicurarle questa eterna giovinezza, contribuisce grandemente la eccellenza della sua fattura, oramai indiscussa da critici e da pubblici competenti.

Il pubblico del *Garibaldi* — ieri a sera scarsissimo — l'ha giudicata anch'esso buona e bella.

La esecuzione fu degna della commedia. Al comm. Morelli (*Causade*) non faremo elogi per non portar acqua al mare, nottate ad Atene, e... ricchi splendidi a Padova. La signora Casilini (*Cecilia*) ebbe in questa produzione miglior campo di mostrarsi, quale è, artista ottima e per la quale il palcoscenico non ha segreti. Egregiamente il signor Dominici (*Tholosan*), artista coscienzioso, artista gentiluomo, cui il pubblico ha giustamente accordato tutte le sue simpatie. Sot-

tointasi gli elogi al Palamidessi (*Marecot*) stupendamente *truccato*, come il signor Checchi (*Vignaud*). Il signor Ruta non poteva meglio vestire il personaggio di *Marecot* figlio; ed il signor Migliore è buono, ma potrebbe essere migliore (senza bisticci) se studiasse un po' più la parte.

Non vanno dimenticate la signora Pesaro e la signorina Gerard, che contribuiscono sempre lodevolmente alla buona esecuzione delle varie produzioni.

Abbiamo notato più sopra che il pubblico era scarsissimo. Figuriamoci: i palchi occupati erano sette, quello della Pubblica Sicurezza compreso! È una cosa deplorabile, e per la compagnia del comm. Morelli, che merita ogni incoraggiamento, e per il pubblico che trascura cosifatte occasioni di divertirsi.

Questa sera il *Processo Veauradieux*

Quanto prima la beneficiata del primo attor giovine signor Dominici, colla commedia in un atto *Da galotto a marinaio*; il bozzetto montenegrino in due atti *Gurko*, del prof. Da Como, e lo scherzo comico in un atto *Monsieur Graffigny*.

**Diario di P. S.** — L'odierno diario di pubblica sicurezza non potrebbe essere più magro.

Tutto si riduce a questo, che sulla pubblica via venne raccolto un individuo in istato di perfetta ubriachezza.

**Una al di.** — Una signora confessandosi domandava al confessore se faceva peccato a darsi il belletto.

— Perché ve lo date?

— Per comparir più bella!

Il confessore sporge il capo dal confessionale e la guarda attentamente; poi, ritirandosi di nuovo dietro la grata, le dice:

— Seguitate pure a darvi il belletto

senza scrupolo, e senza paura di far peccato!

**Bollettino dello Stato Civile** del 13.

**Nascite.** — Maschi 6. — Femmine 5.

**Matrimoni.** — Marchioro Angelo fu Eugenio, cameriere, celibe, con Brunello Giustina di Antonio, cameriera, nubile, entrambi di Padova — Zanetti Giovanni fu Melchioro, calzolaio, celibe, di Roncon, con Luise Santa di Domenico, villica, nubile, di Salboro.

**Morti.** — Gabrielli Giuseppe fu Bortolo, d'anni 60 1/2 calderaio, coniugato — Ravazzolo Antonio di Pasquale, d'anni 6 — Ceroni Agostino fu Natale, d'anni 87, agente, coniugato — Beda Veronese Luigia fu Giuseppe, d'anni 70, casalinga, vedova — Cesaron Luigi fu Sante, d'anni 73 fruttivendolo, vedovo.

Una bambina esposta. Tutti di Padova.

del 14.

**Nascite.** — Maschi 0. — Femmine 1.

**Morti.** — Sguario Maria di Gio. Batta, d'anni 20, casalinga, nubile — Freschi Marchiori Maddalena fu Angelo, d'anni 64, possidente, vedova — Guerra Vittoria di Giovanni di giorni 9.

Tutti di Padova. Bertan Tapao Elisabetta fu Domenico, d'anni 68, villica, coniugata, di Villatora di Saonara.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**TEATRO GARIBALDI.** — La compagnia Reale diretta dal cav. A. Morelli, questa sera rappresenta: *Il Processo Veauradieux*, di A. Delacour e A. Hanniquier — *Felice il cerimonioso*, farsa — Ore 8.

**BIRRARIA S. FERMO.** — Concerto vocale-strumentale. — Ore 7 1/2.

**Ultime Notizie**

I giornali annunziano che mancano soltanto 50 milioni a completare i versamenti, in monete metalliche, del prestito per l'abolizione del corso forzoso.

Il giornale la *Stampa* pubblica un notevole articolo sull'attitudine della maggioranza.

L'organo officioso nega la possibilità di dissidii fra la maggioranza di Sinistra rigagliardita dalle recenti elezioni, e il ministero. Tutte le voci che si spargono dagli avversari del governo della Sinistra sul disaccordo fra i membri del gabinetto sono assolutamente false. Il gabinetto si presenta alla nuova Camera, concorde, con un programma chiaro e ben definito. Esso nutre ferma fiducia di poter avere con sé una compatta maggioranza, formata con le forze vecchie e nuove della Sinistra.

L'unione del ministero — conclude la *Stampa* — e della maggioranza di sinistra, è basata sull'accordo degli animi e sulla santità degli scopi.

Questo articolo ha prodotto un vero sgomento nei circoli trasformisti.

Si assicura che il passo del discorso della Corona relativo alle garanzie ripete la dichiarazione fatta nel discorso di Stradella che il governo è risoluto a negare ulteriori concessioni al Vaticano.

Duclerc, presidente del Ministero francese, farà questione di Gabinetto sopra il rigetto dell'interpellanza presentata dalla estrema Sinistra sui fatti di Montceau-les Mines.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 17. — Decrais sarà a Roma il 15 dicembre.

PIETROBURGO, 17. — Giers arriverà in Italia il 23 corr.

BOMBAY, 17. — Il piroscafo *China* della Società di navigazione generale italiana è arrivato a Genova.

LONDRA, 17. — *Camera dei Comuni.* — Furono approvati gli articoli 4 e 5 del regolamento.

Northcote, indisposto, partirà presto pel continente. Cross dirigerà l'opposizione.

VIENNA, 17. — Un decreto sospende temporaneamente, i diritti d'importazione sul frumento e sui legumi

italiani in Tirolo.

GENOVA, 17. — L'assessore anziano pubblicò un manifesto, che invita la cittadinanza a fare liete accoglienze ai rappresentanti di Germania e Svizzera ed a tutti gli italiani ospiti nostri, che vengono ad acclamare il compimento della ferrovia, che avvicina il Mediterraneo all'Europa centrale, il trionfo della scienza, del lavoro, della civiltà e della pace, promesse di un grande sviluppo commerciale, che stringerà maggiormente la amicizia che unisce le due nazioni.

GENOVA, 17. — Baccarini arrivato alle 5 e 48, fu ricevuto dai deputati, dal Prefetto, e dalla presidenza dell'associazione progressista.

Alle 2 e 30 sono arrivati i senatori Verga, Canonico, Cremona ed il deputato Giudici.

Il principe Amedeo arriverà domenica alle 1 e 50.

SCUTARI, 17. — Un fulmine fece saltare una polveriera e cagionò un grande incendio.

MADRID, 17. — Fu imbarcato un distacco per prendere possesso di Santa Cruz che il Marocco cedette alla Spagna nel 1862.

LONDRA, 17. — Il *Daily News* ha dal Cairo: un reggimento di guarnigione a Suez ricusa di recarsi nel Sudan.

BUDAPEST, 17. — La Delegazione austriaca votò, secondo le proposte della commissione, le spese straordinarie per le truppe nelle provincie occupate. Esiste quindi fra le cifre votate dalle due Delegazioni una differenza di centomila fiorini votati in più dalle delegazioni ungheresi per l'approvvigionamento delle truppe nella Bosnia e nell'Erzegovina.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

**Inserzioni a Pagamento**

**PREMIATA**

**Fabbrica Cappelli**

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. *Gibus* per società; *Cappellini* per fanciulli; *Cappelli per sacerdoti*; *Cappelli* di feltro per signore; verniciati da cocchiere; *Borrete* di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2746)

Borgo Codalunga, N. 4759.

**Stabilimento di Scherma e Ginnastica**

Cesarano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e po tamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per maschi. 2847

**GUARIGIONE INFALLIBILE**

E GARANTITA

DEI

**CALLI AI PIEDI**

**CALLI AI PIEDI**

mediante l'*Ecrisontylon Zulin*, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende già in Padova presso le farmacie *Ulliana, Zambelli, Francesconi, Fiorasi* e presso le principali farmacie e drogherie d'Italia.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai farmacisti *Valcamonica e Introzzi* di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon*.

**PREZZO LIRE UNA**

Per evitare il pericolo di essere ingannati esigete sopra ogni flacone d'*Ecrisontylon* la firma autografa dei proprietari. 2666

*Ecrisontylon Zulin*

*Ecrisontylon Zulin*

*Ecrisontylon Zulin*

**Contro il freddo e l'umidità**

PREMIATA FABBRICA

**TAPPETI DI COCCO**

detti senza fine

Tappeti Ju'e, Manilla ecc. ecc.

P. Bussolin - Venezia

Nettapedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con Deposito in Padova presso G. B. Milani — Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovansi anche l'antico deposito delle vere americane *Macchine da cucire*, *Elias Hovve J.* originali — prezzi fissi. 2844

**Scoperta prodigiosa**

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova

Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per *La Calvizia* e *La Canizia* prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonda il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

**Rigeneratore Universale**

Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli *Rizzi* inventori del *Cerone Americano*. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

**Cerone Americano**  
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

**Acqua celeste Africana**

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria *Merati* all'Università e dal Parucchiere *Antonio Berton*, Via S. Lorenzo, e da *Clementina Bedon*, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2832

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.

**GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA**

con grande deposito

SPECIALITÀ IN PROFUMERIE

TINTURE PER CAPELLI E BARBA

delle migliori case estere e nazionali con

LABORATORIO IN CAPELLI

della Ditta CLEMENTINA BEDON

PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA

Specialità Liquido Cromotricosina Lire 3. 2872

Deposito per Padova e Provincia

del Ristoratore nazionale del chimico Ant. Grassi di Brescia

Padova Via Portici Alti N. 1089 P. P.

2872

2872

2872

2872

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza, al fegato, l'emierania, debolezza di stomaco.**

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiano Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

Si eseguisce **Viglietti da Visita** a **L. 1.50** al cento

**FERNET-BRANCA**

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE  
ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In **Bottiglia da Litro** . . . . . **L. 3,50**  
» » **da mezzo Litro** . . . . . **» 1,50**

**LO SCIROPPO PAGLIANO**

depurativo e rinfrescativo del sangue  
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

unico successore del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In **bocchette L. 1,40** cadauna — In **scatole (ridotte in polvere) L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

**N. B.** Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4<sup>a</sup> pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

**Ernesto Pagliano**



**Antica Fonte PEJO**



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari, che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte-Pejo Borghetti**.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto** via **Pozzetto, 236, C.** e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

**SRADICATORE DEI CALLI**

di **GIOVANNI MIOLLO**

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai **CALLI** e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in **Verona** presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via **Leoncino, 8** — **Legnago** **Farmacia De Stefani** — **Padova** **Magazzino e Farmacia L. Cornelio**.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia L. Vian, G. Maggioni** — **Milano L. Fraççari** — **Ancona L. Passarella, Pompei e C.** — **Cittadella F. Cegan** — **Motta di Livenza Sartori e Callegari** — **Novara Vicentina Porta e Sartorelli** — **Cedrolpe G. B. Cantoni** — **Lonigo Fratelli Tanin** — **Montagnana Andolfatto** — **Mantova G. Rigatelli**. 2869



**Neuralgie, Tossi Catarri ASTHMES Oppressioni, Raffreddori**

**AFFUMCATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)**

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espertorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — **Parigi**, vendita all'ingrosso **J. ESPIC, 9, via de Londres**. — **Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette**. 2 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e G.**, Milano, via della Sala, 16. Vendita in **Padova** nelle farmacie **Cornelio, Pianeri e Mauro**. 177

**PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE  
ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST**

AUTORIZZATA IN ITALIA

**CAPITALE DI GARANZIA FRANCHI 35,859,987**

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni cagionati da incendio ed esplosione di gaz, a premi miti per i fabbricati, derrate ecc. in campagna, accordando sui contratti decennali di fabbricati in città gratuito il premio del primo anno senza aumento delle Tariffe normali.

**Previdenza** e risparmio in variate utili combinazioni sulla vita dell'uomo — **Capitali o rendite in caso di morte** — **Pensioni nella vecchiaia** — **Sovvenzioni per l'educazione dei figli e per la tassa del volontariato militare ecc. ecc.**

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni della **Grandine, Tariffe moderate, correttezza e sollecitudine nella rilevazione e liquidazione dei danni.**

Ispettorato Generale per l'Italia in Firenze.

Agenzia Generale in Venezia, S. Marco, Calle Larga.

Agente Principale per la Provincia e Città di Padova **Sabbato di S. Levi**, Via Municipio, 452, Corte del Caffè alla Fenice. 2806

**500 MANTELLE**

**100 CAPOTTI**

Avendo la sottoscritta ditta acquistate, in un fallimento, le suddette Mantelle di **Castor** tutta lana, lavorate con perfezione di diversi colori per uomo, le mette in

vendita a titolo di regalo a **Lire 14** cadauna.

I **Capotti** poi sono anche questi di **Castor**, tutta lana, guerniti in pelo, federati di flanella tutta lana, da uomo per la stagione invernale e questi a sole **L. 35**

Il tutto si spedisce in pacco postale franco a domicilio. Inviare vaglia o lettere raccomandate alla ditta **Enrico Ambrosi - BOLOGNA**.

**MEDAGLIA D'ARGENTO**

Lettere e Telegrammi  
**Zanini Benigno, Milano**



Deposito e Vendita  
in ogni città d'Italia con Esportazione

**Esposizione Indust. Italiana - Milano 1881**

Vendita presso i primari caffè, droghieri, quoristi, liconfettieri ecc.

2710